



COMUNE DI CASTREZZATO

(Provincia di Brescia)

CARTA DEI SERVIZI

U.O. AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. --- del ---



COMUNE di CASTREZZATO
(Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-
protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

CARTA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

L'Ufficio Servizi Sociali è aperto al pubblico:

- martedì dalle 9:30 alle 12:00
- mercoledì dalle 16:00 alle 18:00
- giovedì dalle 9:30 alle 12:00

e-mail: servizisociali@comunecastrezzato.it

Le assistenti sociali ricevono su appuntamento telefonando ai seguenti numeri:

Anziani, disabili adulti e fragilità psichiche e legate alla dipendenza
Assistente sociale Dott.ssa Francesca Pranzo **0307041132**

Minori e famiglie, disabili minori, emarginazione e povertà
l'Assistente Sociale Dott.ssa Gloria Bono **0307041139**

**SERVIZI
E
CONTRIBUTI
ALLA
CITTADINANZA**

<p>PACCO ALIMENTARE CONSEGNATO DALLA CARITAS PARROCCHIALE</p> <p>Distribuzione di viveri rivolta alle persone in condizione di vulnerabilità economica attestata attraverso attestazione ISEE e in determinate condizione.</p>	<p>Destinatari? I soggetti o i nuclei familiari in stato di indigenza economica.</p> <p>Dove? E' necessario prendere appuntamento presso lo sportello della Caritas in Piazza Pavoni per svolgere il colloquio di conoscenza.</p>
<p>BANDO PER ASSEGNAZIONE UNITA' ABITATIVE DESTINATE AI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI</p> <p>Ai sensi della normativa regionale viene regolarmente indetto l'avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative disponibili destinate ai servizi abitativi pubblici nel quale vengono inseriti gli alloggi disponibili all'interno dell'ambito territoriale.</p>	<p>Chi può fare domanda? La domanda può essere presentata per un'unità abitativa adeguata localizzata nel comune di residenza del richiedente o anche nel comune in cui il richiedente presta attività lavorativa</p> <p>Dove? La domanda va presentata direttamente dal cittadino on line su www.serviziabitativi.servizirl.it utilizzando la propria identità digitale. Sul sito vengono pubblicati gli avvisi aperti.</p>
<p>BANDO PER SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO</p> <p>Il bando viene indetto con risorse di Regione Lombardia ed è finalizzato a sostenere le famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e per il contenimento dell'emergenza.</p>	<p>Chi può fare domanda? I cittadini che sono titolari di un contratto d'affitto in libero mercato in condizioni di fragilità. Ogni anno vengono definiti dei particolari requisiti dalla Regione Lombardia.</p> <p>Quando fare domanda? La domanda va presentata presso l'ufficio servizi sociali in base alle date di apertura del bando, concordate a livello di ambito territoriale.</p>
<p>ASSEGNO DI MATERNITÀ COMUNI</p> <p>Contributo economico erogato dall'INPS a favore di madri disoccupate o casalinghe. L'importo dell'assegno varia ogni anno sulla base degli aggiornamenti ISTAT.</p>	<p>Chi può fare domanda? Le madri, cittadine italiane o extracomunitarie in possesso di regolare carta di soggiorno, che non beneficiano di alcun trattamento previdenziale per la maternità e che abbiano un ISEE inferiore alla soglia stabilita annualmente dall'INPS.</p> <p>Come? Telefonando al numero 030713108 del CAF CISL, specificando che si intende</p>

	<p>prendere appuntamento presso il recapito di Castrezzato.</p> <p>Quando fare domanda? La domanda va presentata entro 6 mesi dalla data di nascita del bambino.</p>
<p>BONUS GAS ED ENERGIA ELETTRICA E DISAGIO FISICO</p> <p>È un bonus sociale a favore delle famiglie che si trovano in condizione di disagio economico o per quelle dove vi sia un componente con disagio fisico, costretto all'uso di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita.</p> <p>Il bonus prevede uno sconto annuale sulle bollette dell'energia elettrica e del gas metano.</p>	<p>Chi può far domanda? Gli appartenenti ad un nucleo familiare in base all' indicatore ISEE.</p> <p>Come? Esclusivamente per la domanda di bonus per disagio fisico telefonare al numero 030713108 del CAF CISL, specificando che si intende prendere appuntamento presso il recapito di Castrezzato.</p> <p>Per le altre domande è sufficiente possedere la certificazione ISEE in corso di validità. Il contributo viene scalato automaticamente in bolletta.</p>
<p>CARTA ACQUISTI</p> <p>La social card è una carta ricaricabile, dove ogni due mesi è accreditato l'importo di € 80,00, destinata ai cittadini con meno di 3 anni o con più di 65 anni in possesso di particolari requisiti reddituali.</p>	<p>Chi può inoltrare la domanda? I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale di minori con età inferiore a 3 anni e cittadini con età superiore a 65 anni.</p> <p>Requisiti richiesti? Cittadinanza o titolo di soggiorno, età, situazione reddituale, parametro ISEE. Per i dettagli si rimanda al sito: http://www.mef.gov.it/focus/article_0011.html</p> <p>Dove far domanda? La domanda va presentata all' Ufficio Postale.</p>
<p>SPORTELLO CAF CISL</p> <p>Il Comune è convenzionato con il CAF CISL per l'elaborazione delle pratiche di: ISEE, Assegno di Maternità, Bonus gas/energia elettrica per disagio fisico.</p>	<p>Come? Telefonando al numero 030713108 del CAF CISL, specificando che si intende prendere appuntamento presso il recapito di Castrezzato.</p>
<p>CONTRIBUTI ECONOMICI ORDINARI E STRAORDINARI</p>	<p>Dove? Facendo richiesta formale all'assistente sociale di riferimento;</p>

<p>I contributi hanno la finalità di sostenere i cittadini che si trovano in situazione di grave disagio economico e/o sociale rischio di emarginazione. L'entità del contributo è decisa dal servizio sociale e varia a seconda della situazione e delle disponibilità dell'ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo ordinario: finalizzato all'inclusione sociale e contrasto alla povertà con progetti personalizzati a favore dell'utenza impossibilitata a provvedere al proprio mantenimento per cause psichiche, fisiche o sociali; • Contributi straordinari: finalizzato all'integrazione del reddito familiare quando ricorrono situazioni straordinarie o eccezionali che compromettono gravemente e temporaneamente l'equilibrio socio-economico del nucleo familiare. 	<p>Documenti necessari? ISEE, documenti attestanti la situazione reddituale e patrimoniale (mobile ed immobile) aggiornata al momento della richiesta utili alla valutazione professionale dell'assistente sociale; contratto di locazione; certificazione attestante finanziamenti attivi; autocertificazione delle morosità presenti alla data della richiesta.</p>
<p>ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)</p> <p>È una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro.</p> <p>L'ADI consiste in un sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionato alla prova dei mezzi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.</p>	<p>Chi può fare domanda?</p> <p>Cittadini in possesso di specifici requisiti previsti da normativa. Consultare la descrizione completa su: https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.assegno-di-inclusione-(adi).html</p> <p>Dove?</p> <p>La domanda può essere presentata sul sito dell'INPS, anche con supporto di patronati.</p>

**AREA FAMIGLIE
E
MINORI**

<p style="text-align: center;">SPORTELLO INFORMAGIOVANI</p> <p>Nelle azioni previste dalle politiche giovanili dell'Ambito Territoriale (L. 328/2000), a cui Castrezzato aderisce, è prevista l'apertura in ogni Comune di uno sportello che fornisce un servizio informativo e di orientamento ai giovani tra i 14 e i 35 anni relativamente alle tematiche: lavoro, istruzione e formazione, estero, volontariato e cittadinanza attiva.</p>	<p>Dove? Presso la Biblioteca, sportello Informagiovani</p> <p>Quando? L'apertura avviene il mercoledì dalle 16:30 alle 18:30. infopensogiovane@gmail.com</p> <p>Modalità di accesso? L'accesso al servizio è libero e gratuito.</p>
<p style="text-align: center;">BANDO PENSOGIOVANE</p> <p>In riferimento alle politiche giovanili dell'Ambito Territoriale (L. 328/2000) a cui Castrezzato aderisce, viene annualmente promosso un Bando, rivolto ai giovani dai 14 ai 29 anni, che propone ai vincitori un finanziamento per attuare progetti innovativi sulle tematiche previste nel bando stesso.</p>	<p>Dove? Presso la Biblioteca, sportello Informagiovani</p> <p>Quando? Il periodo di apertura del bando viene definito ogni anno ed è consultabile sulla pagina: http://www.pensogiovane.org/</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO TUTELA MINORI</p> <p>L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Oglio Ovest ha approvato il modello di gestione Associata (gestione Mista) del servizio Tutela Minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.</p> <p>Il servizio si colloca in un settore di intervento particolarmente complesso e delicato, volto in prima istanza ad assistere, accompagnare e tutelare i nuclei familiari in difficoltà, con particolare riguardo ai minori, al fine di rimuovere o prevenire i rischi di disagio o di emarginazione.</p> <p>Si rivolge ai nuclei familiari in difficoltà con figli minori per i quali è stato disposto un provvedimento da parte del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario.</p>	<p>L'equipe multidisciplinare è composta dall'assistente sociale del servizio tutela minori e se previsto dallo psicologo dell'ASST di competenza in collaborazione dei servizi specialistici necessari.</p>

<p style="text-align: center;">SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI</p> <p>Il servizio si rivolge ai minori ed alle famiglie a rischio di emarginazione, laddove la relazione tra genitori e figli risulti disturbata o si rilevi inadeguatezza educativa da parte delle figure parentali, ovvero si rilevino altre situazioni peculiari che richiedano analoghi interventi di tipo socioeducativo. Costituiscono quindi target primario del servizio le famiglie ed i minori in carico al servizio sociale comunale o servizio tutela minori, di norma residenti o domiciliati nei comuni afferenti all'ambito n. 7, per i quali si siano rilevati rischi di emarginazione, problematiche relazionali ovvero inadeguatezza delle figure parentali, e nel particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le famiglie di origine dei minori in carico ai servizi tutela minori territoriali, sottoposte cioè ad un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ▪ gli adolescenti in carico ai servizi tutela e/o di giustizia minorile anche per quegli interventi di "messa alla prova" previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 22/09/1988, n. 448 sul processo penale minorile ▪ i bambini, i pre-adolescenti e gli adolescenti segnalati o evidenziati dai servizi sociali per particolari problematiche di tipo educativo, sociale o comportamentale ▪ soggetti neo-maggiorenni per prestazioni in continuità con il servizio educativo di cui già sono stati in passato beneficiari ▪ altri soggetti per i quali il servizio si profili adeguato in relazione alle problematiche emerse. 	<p>Modalità di accesso? Il servizio viene attivato sulla base di un Progetto specifico predisposto dal Servizio Sociale in accordo con la famiglia del minore o in applicazione di una specifica prescrizione dell'autorità giudiziaria.</p>
<p style="text-align: center;">INCONTRI PROTETTI</p> <p>Gli incontri protetti solitamente disposti dall'autorità giudiziaria si pongono la finalità di riavvicinare, in modalità vigilata tramite figure educative, genitori e figli allontanati da condizioni di separazione presumibilmente traumatiche e violente. Tale servizio dà l'opportunità di ricongiungimento e continuità relazionale.</p>	<p>Modalità di accesso? Il servizio viene attivato sulla base di un Progetto specifico predisposto dal Servizio Sociale in accordo con la famiglia del minore o in applicazione di una specifica prescrizione dell'autorità giudiziaria.</p>

<p style="text-align: center;">AFFIDO FAMILIARE</p> <p>L'affidamento familiare consiste nell'accoglienza di un minore, per un periodo di tempo determinato, presso una famiglia o un single, qualora la sua famiglia d'origine stia attraversando un momento di difficoltà e per vari motivi non riesca a prendersi temporaneamente cura dei figli.</p> <p>L'affido può essere consensuale o giudiziario, diurno o residenziale, a parenti o etero familiare.</p> <p>Il progetto affidi attualmente in atto è gestito direttamente dall'Ufficio di Piano attraverso il servizio Tutela Minori.</p>	<p>Se si desidera avere maggiori informazioni o proporsi come affidatari, è possibile contattare l'assistente sociale del Comune.</p>
<p style="text-align: center;">SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE / DOTE COMUNE</p> <p>Lo Stato e la Regione Lombardia, nel corso dell'anno, mettono a disposizione bandi nazionali/regionali per la copertura di postazioni per volontari, a cui è riconosciuto un compenso mensile.</p> <p>Il Comune di Castrezzato, versando una quota economica di partecipazione al bando, permette ai cittadini di presentare la domanda.</p> <p>Il volontario del Servizio Civile o Dote Comune viene impiegato presso gli Uffici con finalità di potenziamento per i servizi offerti ai cittadini.</p>	<p>Dove? In base al bando la richiesta può essere presentata Online sul portale del Servizio Civile.</p> <p>Quando? Il periodo in cui è attivo il bando viene definito dal Ministero o dalla Regione Lombardia ed è variabile.</p> <p>Destinatari? I giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni. In base al bando possono essere richiesti altri requisiti.</p>

AREA DISABILI

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PER
L'AUTONOMIA
E LA COMUNICAZIONE PERSONALE
DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ**

Il Servizio di integrazione e assistenza scolastica agli alunni disabili, come previsto dall'art. 13 comma 3 della L. 104/92, si pone quali finalità primarie l'assistenza materiale, l'ausilio nella comunicazione personale e il raggiungimento dell'autonomia per gli alunni disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado.
Detto servizio, si prefissa inoltre il raggiungimento del maggior grado possibile di integrazione sociale e scolastica per ciascun alunno disabile, secondo quanto indicato nel P.E.I e in considerazione delle specifiche e personali diverse abilità.

Destinatari? Alunni in possesso del verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica DPCM 185/2006 e in possesso di consono certificazione redatta dalla Neuropsichiatria Infantile nella quale viene richiesta la figura di assistente all'autonomia.

Dove? La documentazione sanitaria deve essere consegnata sia alla scuola che all'ufficio servizi sociali

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Il centro socio educativo è un servizio socio-assistenziale ed uno spazio appositamente strutturato per accogliere persone disabili.

Il Comune orienta e accompagna la persona disabile e il suo nucleo familiare alla scelta e al successivo inserimento in una struttura a carattere diurno o residenziale in base alla tipologia del bisogno.

Il centro socio educativo (CSE) è un servizio diurno che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, mantiene e potenzia le abilità. Si occupa dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, ecc.) e secondari (formazione, socializzazione, gioco, ecc.) degli ospiti accolti. Il servizio è rivolto a persone che si avvia verso l'età adulta: adolescenti (in età post-scuola dell'obbligo), e adulti che si trovano in una situazione di disabilità fisica, intellettiva e/o relazionale.

Il servizio è a pagamento. È possibile richiedere l'integrazione alla retta del servizio al Comune presentando l'ISEE socio-sanitario della persona disabile.

Modalità di accesso? La domanda deve essere presentata presso l'ASST territoriale. La situazione sarà presa in carico dall'E.O.H. (Equipe operativa Handicap) che effettuerà la valutazione per procedere con la stesura del progetto di intervento.

<p style="text-align: center;">TRASPORTO PER DISABILI</p> <p>Il servizio di Trasporto scolastico e presso i Centri Diurni semi-residenziali, risponde all'esigenza di agevolare il raggiungimento della sede scolastica e/o dei centri diurni semi-residenziali in presenza di difficoltà di ordine oggettivo.</p> <p>L'amministrazione comunale, in presenza di risorse, può valutare di garantire il trasporto di persone disabili anche presso associazioni ludico-ricreative.</p> <p>La compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente viene calcolata sulla base della distanza chilometrica e della frequenza al servizio.</p>	<p>Destinatari? Gli utenti che frequentano i centri diurni semi-residenziali con difficoltà oggettive a raggiungere i servizi.</p>
<p style="text-align: center;">CENTRO DIURNO DISABILI (CDD)</p> <p>Il CDD è una struttura semi-residenziale, per disabili gravi, con maggiore compromissione delle autonomie, di età superiore ai 18 anni, aperto almeno cinque giorni alla settimana. Attiva interventi educativi, riabilitativi e ricreativi diversificati in base al progetto individuale, particolarmente necessari per consentire alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile.</p> <p>Il servizio è a pagamento. È possibile richiedere l'integrazione alla retta del servizio al Comune presentando l'ISEE socio-sanitario della persona disabile.</p>	<p>Modalità di accesso? La domanda deve essere presentata presso l'ASST territoriale. La situazione sarà presa in carico dall'E.O.H. (Equipe operativa Handicap) che effettuerà la valutazione per procedere con la stesura del progetto di intervento.</p>
<p style="text-align: center;">RSD: RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER DISABILI</p> <p>La RSD è una "residenza sanitaria assistenziale" per persone con età inferiore ai 65 anni, non assistibili a domicilio, con disabilità grave. Nelle RSD, in coerenza alle caratteristiche della fragilità, vengono garantite agli ospiti prestazioni ad elevato grado di integrazione sanitaria, di riabilitazione, di mantenimento, di supporto socio-assistenziale.</p> <p style="text-align: center;">CSS: COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI</p> <p>La CSS è la Comunità Alloggio socio-assistenziale accreditata al sistema socio-</p>	<p>Destinatari? Le persone con diversi stati di gravità e con un differente grado di autonomia.</p> <p>Modalità di accesso? La domanda deve essere presentata presso l'ASST territoriale. La situazione sarà presa in carico dall'E.O.H. (Equipe operativa Handicap) che effettuerà la valutazione per procedere con la stesura del progetto di intervento.</p>

<p>sanitario regionale. Alle persone disabili prive di sostegno familiare accolte nelle CSS, verrà erogato, per l'acquisto delle prestazioni socio-sanitarie che saranno garantite dalla comunità, un voucher di lungo-assistenza mensile diversificato per complessità di intervento ed in base al grado di fragilità dell'ospite.</p>	
<p>SPAL Servizio Politiche Attive per il Lavoro per soggetti con disabilità certificata o in possesso di svantaggio sociale</p> <p>Approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto, a cui il Comune di Castrezzato appartiene, è volto a sostenere l'accesso al lavoro (anche attraverso tirocini) per le persone disabili in carico ai servizi sociali tramite il partenariato con alcune Agenzie per il Lavoro accreditate.</p>	<p>Destinatari? Le persone con disabilità certificata (invalidità di almeno 46%) e dove venga segnalato nel verbale della legge 68/99 la necessità che la persona sia supportata da un servizio specialistico e in possesso di certificato di svantaggio sociale.</p> <p>Modalità di accesso? L'utente si rivolge al servizio sociale comunale che raccoglie le prime informazioni e segnala allo Spal la richiesta. Tale segnalazione può essere effettuata dal servizio specialistico che ha in carico l'utente (CPS/SERT).</p>
<p>SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)</p> <p>Il servizio di formazione all'autonomia è un servizio socio-assistenziale rivolto a persone disabili che hanno bisogno di sviluppare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro nei contesti familiare, sociale e professionale.</p> <p>Lo scopo del servizio è far acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ competenze sociali ▪ un proprio ruolo nella famiglia o l'emancipazione da essa ▪ prerequisiti essenziali per un inserimento o un reinserimento lavorativo. <p>I destinatari del servizio di formazione all'autonomia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ persone disabili di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni ▪ persone di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario, hanno bisogno di acquisire ulteriori abilità sociali per una loro inclusione sociale. <p>Il servizio offre percorsi socio educativi e socio</p>	<p>Modalità di accesso? La domanda deve essere presentata presso l'ASST territoriale. La situazione sarà presa in carico dall'E.O.H. (Equipe operativa Handicap) che effettuerà la valutazione per procedere con la stesura del progetto di intervento.</p>

<p>formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia, realizzati da figure professionali qualificate. Per le attività socio educative vengono coinvolte anche le risorse strutturali e strumentali del territorio e del contesto di vita della persona.</p> <p>Il servizio è a pagamento. È possibile richiedere l'integrazione alla retta del servizio al Comune presentando l'ISEE socio-sanitario della persona disabile.</p>	
<p style="text-align: center;">SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE HANDICAP (SAD-H)</p> <p>L'assistenza domiciliare è un servizio di supporto alla quotidianità rivolto alle persone disabili e in temporanea difficoltà.</p> <p>Gli interventi di assistenza domiciliare si svolgono presso l'abitazione della persona aiutata e servono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire servizi e strumenti che mantengano al massimo possibile il livello di benessere e salute della persona ▪ aiutare l'assistito a svolgere le attività quotidiane senza dover impegnare i familiari a tempo pieno. ▪ prevenire o rimuovere condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale, riducendo così il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale. <p>Ogni accesso, definito in base al piano assistenziale individuale, può variare per durata della prestazione e frequenza settimanale.</p> <p>Grazie all'assistente domiciliare, la persona in difficoltà può rimanere a casa propria e con la propria famiglia, senza dover essere ricoverata in strutture sanitarie.</p> <p>Il servizio è a pagamento ed è gestito con accreditamento a livello di Ambito territoriale. E' possibile usufruire di voucher sociali utilizzabili dall'utenza.</p>	<p>Chi può fare domanda? Persone con disabilità e/o adulti in situazione di fragilità</p> <p>Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.</p> <p>Documenti? Documentazione sanitaria. Copia ISEE se richiesta la compartecipazione al costo del servizio.</p>

<p style="text-align: center;">PASTI A DOMICILIO</p> <p>Il servizio di consegna pasti a domicilio è rivolto a persone in condizione di solitudine e fragilità che hanno difficoltà nel preparare autonomamente i pasti. Queste persone possono così ricevere quotidianamente, a casa propria, un pasto già pronto. Il pasto è consegnato in appositi contenitori termici.</p>	<p>Chi può fare domanda? Le persone disabili che non sono in grado, anche temporaneamente, di cucinare i propri pasti.</p> <p>Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.</p> <p>Documenti? Se si desidera usufruire di diete particolari è necessario presentare il certificato medico e dieta prescritta.</p>
<p style="text-align: center;">BUONI SOCIALI PER DISABILI GRAVI</p> <p>E' un bando gestito a livello di Ambito territoriale che, nell'ottica di valorizzare e sostenere il ruolo della famiglia nella cura della persona "fragile", promuove interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia riconoscendo l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa. Obiettivi prioritari del buono sociale in oggetto sono quindi i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ favorire la permanenza del soggetto fragile al proprio domicilio o al domicilio dei propri familiari; ➤ valorizzare e riconoscere la cura a domicilio da parte del proprio nucleo familiare attraverso il riconoscimento delle prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare. <p>Nella specifica situazione in cui il beneficiario sia un minore è possibile fare richiesta di voucher sociale (spendile in attività ricreative estive).</p>	<p>Chi può fare domanda? Disabili non autosufficienti in possesso di certificazione di gravità ai sensi della L. 104, art. 3 comma 3 o invalidità al 100% con indennità di accompagnamento di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988;</p> <p>Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.</p> <p>Documenti? ISEE e certificati comprovanti la situazione di non autosufficienza richiesti dal bando.</p>

AREA ANZIANI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare è un servizio di supporto alla quotidianità rivolto alle persone anziane, disabili e in temporanea difficoltà.

Gli interventi di assistenza domiciliare si svolgono presso l'abitazione della persona aiutata e servono per:

- fornire servizi e strumenti che mantengano al massimo possibile il livello di benessere e salute della persona
- aiutare l'assistito a svolgere le attività quotidiane senza dover impegnare i familiari a tempo pieno.
- prevenire o rimuovere condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale, riducendo così il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale.

Ogni accesso, definito in base al piano assistenziale individuale, può variare per durata della prestazione e frequenza settimanale.

Grazie all'assistente domiciliare, la persona in difficoltà può rimanere a casa propria e con la propria famiglia, senza dover essere ricoverata in strutture sanitarie.

Il servizio è a pagamento ed è gestito con accreditamento a livello di Ambito territoriale. E' possibile usufruire di voucher sociali utilizzabili dall'utenza.

Chi può fare domanda?

Persone anziane, persone con disabilità e/o adulti in situazione di fragilità

Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.

Documenti? Documentazione sanitaria. Copia ISEE se richiesta la compartecipazione al costo del servizio.

PASTI A DOMICILIO

Il servizio di consegna pasti a domicilio è rivolto a persone in condizione di solitudine e fragilità che hanno difficoltà nel preparare autonomamente i pasti. Queste persone possono così ricevere quotidianamente, a casa propria, un pasto già pronto.

Il pasto è consegnato in appositi contenitori termici.

Chi può fare domanda? Gli anziani che non sono in grado, anche temporaneamente, di cucinare i propri pasti.

Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.

Documenti? Se si desidera usufruire di diete particolari è necessario presentare il certificato medico e dieta prescritta.

SERVIZIO TELESOCORSO

Il servizio di telesoccorso consente, in caso di necessità, di contattare telefonicamente in maniera automatica e immediata i familiari e, per urgenze, i servizi pubblici di soccorso.

Questo servizio è fornito per la sicurezza e il benessere dell'anziano o del disabile. È utile per chi vive solo o per chi vuole continuare a vivere nella propria abitazione anche con problemi di salute o di limitata autonomia personale, in condizioni di sicurezza.

Un particolare apparecchio telefonico è infatti installato a casa dell'utente da personale specializzato con un dispositivo collegato all'apparecchio telefonico dell'abitazione. In caso di emergenza, premendo il tasto, l'apparecchio si mette in contatto automaticamente con la centrale operativa che decide le modalità di intervento.

Chi può fare domanda? Gli anziani che vivono soli o in coppia e presentano una situazione di rischio.

Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.

Documenti? Copia ISEE se richiesta la compartecipazione al costo del servizio.

<p style="text-align: center;">INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO (R.S.A.)</p> <p>Le RSA accolgono le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti.</p> <p>Le RSA ospitano persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche e di un'articolata assistenza sanitaria. In una residenza di questo tipo sono garantite l'assistenza medica e infermieristica, eventuali trattamenti di riabilitazione, aiuto per lo svolgimento delle attività quotidiane e attività di socializzazione.</p> <p>La domanda, per i posti accreditati da Regione Lombardia, deve essere presentata al Comune che attiva l'ASST per la valutazione multidimensionale.</p> <p>In caso di incapacità dell'utente a provvedere alla copertura dell'intera quota di degenza l'amministrazione, in base alla disponibilità delle risorse, può integrare la retta sulla base del progetto individualizzato come da normativa vigente.</p> <p>La domanda, per i posti di sollievo (con retta totalmente a carico dell'utente), deve essere presentata dall'utente direttamente alla struttura ospitante.</p>	<p>Chi può fare domanda? L'anziano, il parente di riferimento o l'Amministratore di Sostegno.</p> <p>Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.</p> <p>Documenti? La scheda CIRS compilata dal medico di medicina generale o dalla struttura ospedaliera in cui è ricoverato l'anziano.</p>
<p style="text-align: center;">INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)</p> <p>I Centri Diurni Integrati (CDI) sono strutture semi-residenziali diurne che accolgono persone anziane provenienti dal domicilio parzialmente o totalmente non autosufficienti, con necessità socio-assistenziali e capacità residue da sviluppare.</p>	<p>Dove? La domanda va presentata dall'utente o da un suo familiare direttamente alla struttura ospitante secondo loro modalità.</p>
<p style="text-align: center;">MINI ALLOGGI PROTETTI</p> <p>Appartamenti ove l'anziano ha a disposizione una serie di servizi socio-sanitari, che gli consentono la prosecuzione di una vita indipendente.</p>	<p>Chi può fare domanda? L'anziano, il parente di riferimento o l'Amministratore di sostegno.</p> <p>Dove? rivolgersi direttamente presso le strutture. Nel comune di Castrezzato rivolgersi alla R.S.A. "Maggi".</p>

<p>SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E TERAPIA RIABILITATIVA</p> <p>Il Comune di Castrezzato, allo scopo di consentire alla popolazione residente, alla quale sia stata prescritta una terapia riabilitativa e che abbia una ridotta possibilità di recarsi in strutture accreditate dal SSN, un più facile accesso alle terapie di fisioterapia riabilitativa, si avvale delle strutture e attrezzature del Centro di Servizi per anziani "Casa di riposo Maggi onlus".</p> <p>Il Comune di Castrezzato agevola l'accesso alle suddette prestazioni attraverso l'abbattimento del costo a carico dell'utente.</p>	<p>Chi può fare domanda? Le persone ultrasessantenni o disabili residenti.</p> <p>Dove? Presso la Casa di Riposo "Maggi".</p> <p>Documenti? Certificazione medica o specialistica di prescrizione delle prestazioni.</p>
<p>BUONI SOCIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI</p> <p>E' un bando gestito a livello di Ambito territoriale che, nell'ottica di valorizzare e sostenere il ruolo della famiglia nella cura della persona "fragile", promuove interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia riconoscendo l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa.</p> <p>Obiettivi prioritari del buono sociale in oggetto sono quindi i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ favorire la permanenza del soggetto fragile al proprio domicilio o al domicilio dei propri familiari; ➤ valorizzare e riconoscere la cura a domicilio da parte del proprio nucleo familiare attraverso il riconoscimento delle prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare. 	<p>Chi può fare domanda? Anziani non autosufficienti in possesso di certificazione di gravità ai sensi della L. 104, art. 3 comma 3 o invalidità al 100% con indennità di accompagnamento di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988;</p> <p>Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali rivolgendosi all'Assistente Sociale.</p> <p>Documenti? ISEE e certificati comprovanti la situazione di non autosufficienza richiesti dal bando.</p> <p>Quando fare domanda? Secondo le date di apertura del bando. Generalmente a cadenza annuale.</p>

<p style="text-align: center;">TRASPORTO PER VISITE</p> <p>Servizio di trasporto sociale da parte delle associazioni nei confronti di utenti fragili non allettati che necessitano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimissioni ospedaliere • Ricoveri ospedalieri • Visite specialistiche • Riabilitazione • Esami diagnostici • Visite di accompagnamento e invalidità <ul style="list-style-type: none"> • Trasporti di persone con disabilità nei servizi <p>L'ambito territoriale annualmente indica i voucher che il Comune può utilizzare per tale servizio. Il servizio viene esplicito mediante realtà accreditate. Necessaria la stesura di un progetto individualizzato.</p>	<p>Chi può fare domanda? Le persone fragili anziani che necessitano di un trasporto verso strutture ospedaliere o riabilitative.</p> <p>Dove? Presso l'Ufficio Servizi Sociali. L'assistente sociale prenderà in esame le richieste e valuterà la possibilità di riconoscere il voucher per coprire interamente e parzialmente il costo del servizio stendendo un progetto di assistenza.</p> <p>Documenti? ISEE</p>
<p style="text-align: center;">RICORSO PER NOMINA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO</p> <p>L'amministratore di sostegno tutela e aiuta chi, anche temporaneamente, non è autonomo e non può provvedere ai propri interessi a causa di una menomazione sia fisica che psichica. L'amministratore di sostegno assiste le persone nell'affrontare problemi concreti e quotidiani, come investire somme di denaro e prestare consensi alle cure mediche.</p> <p>Il ricorso introduttivo per la nomina di un amministratore di sostegno può essere inoltrato al tribunale dal servizio sociale professionale, nei casi in cui sia assente la rete familiare o in presenza, all'interno della stessa, di una elevata conflittualità, a fronte dell'impellente necessità di intervenire a tutela del soggetto.</p>	<p>Chi può far domanda? Il beneficiario o i familiari.</p> <p>Dove? La domanda deve essere presentata direttamente al tribunale ordinario di Brescia, presso la cancelleria del Giudice Tutelare. L'assistente sociale può supportare la famiglia nella stesura del ricorso o indirizzarlo ai patronati che gestiscono la pratica completa. E' presente nel Comune di Rovato lo "Sportello Volontaria Giurisdizione" che supporta le famiglie nell'intero iter (ricorso e adempimenti successivi).</p> <p>Documenti? L'elenco dettagliato dei documenti, sanitari e patrimoniali, è fornito nel corso della consulenza.</p>



COMUNE di CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983
P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-
protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

CARTA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

Informazioni sul Servizio e sui servizi offerti

I servizi demografici registrano i movimenti della popolazione presente sul territorio comunale e della popolazione dei cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E.). Si occupano della tenuta di schede individuali, di famiglia e di convivenza. Nelle schede si registrano le posizioni anagrafiche che derivano: dalle dichiarazioni degli interessati, dagli accertamenti d'ufficio e dalle comunicazioni dell'ufficio di stato civile.

L'ufficio svolge attività diretta a contatto con il pubblico, provvedendo al rilascio di certificazioni, documenti di identità e provvede a tutti gli adempimenti in materia anagrafica e statistica, nonché ai rapporti con tutti gli altri comuni italiani per la definizione delle pratiche di residenza, per ciò che concerne le nuove iscrizioni e le cancellazioni.

Le principali competenze dei Servizi demografici sono:

- Rilascio carte identità elettronica;
- Richieste di residenza e cambio di indirizzo all'interno del comune;
- Rilascio certificati;
- Passaggi di proprietà di veicoli;
- Leva militare

La **Carta di Identità elettronica** viene rilasciata per dare la possibilità al cittadino di avere un documento di identificazione valido anche ai fini dell'espatrio.

È un documento obbligatorio di riconoscimento per i cittadini residenti.

Il rilascio della Carta di Identità Elettronica può avvenire a partire dalla Nascita.

La CIE (Carta di Identità Elettronica):

- È valida per l'espatrio (per i cittadini italiani);
- Riporta il Codice Fiscale;
- Riporta i dati dei genitori (per i minori);
- Contiene le impronte digitali degli indici destro e sinistro;
- Vale ai fini dell'identificazione per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne la sua validità:

- Minori da 0 a 3 anni: validità 3 anni;
- Minori da 3 a 17 anni: validità 5 anni;
- Maggiorenni: validità 10 anni.

La Carta di Identità Elettronica scade nel mese e nel giorno del proprio compleanno.

La Carta di Identità Elettronica viene rilasciata in prossimità della scadenza (a partire da 180 giorni prima della data di scadenza).

Le Carte di Identità in formato cartaceo, rilasciate fino all'emissione della CIE nuova, mantengono la validità fino alla scadenza.

Non è possibile per il Comune anticipare l'emissione del documento prima della scadenza naturale del precedente documento di identità.

Le impronte digitali vengono acquisite e memorizzate in sicurezza sul microchip mediante lettura ottica del dito indice della mano destra e sinistra e non sono salvate in nessuna banca dati.

L'acquisizione delle impronte è obbligatoria dal 12° anno di età.

La CIE, per i cittadini italiani, è valida per l'espatrio nei paesi dell'Unione Europea e altri Paesi con cui l'Italia ha speciali Convenzioni internazionali.

Da 0 a 14 anni, in caso in cui il minore espatria con un accompagnatore, occorre l'autorizzazione di entrambi i genitori, resa attraverso un atto di assenso che deve essere vistato dalla Questura.

Si raccomanda di porre attenzione al formato della foto.

Il cittadino dovrà recarsi in Comune munito di una sola fototessera in formato cartaceo o elettronico.

La fototessera dovrà rispettare le indicazioni delle norme ICAO 9303 ossia:

- foto recente (massimo 6 mesi);
- vista frontale, viso non inclinato;
- assenza di scritte;
- sfondo uniforme e chiaro;
- sguardo rivolto all'obiettivo;
- la foto deve mostrare la testa e la sommità delle spalle;
- occhi aperti e ben visibili;
- viso senza particolari espressioni, assenza di copricapo, occhiali scuri o troppo coprenti il viso;
- assenza di capelli che coprono gli occhi.

Il nuovo documento CIE non viene rilasciato direttamente dal Comune ma viene emesso e spedito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato all'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta agli sportelli comunali.

La consegna avverrà entro 6 giorni lavorativi. In alternativa sarà possibile farsi spedire il documento in Comune, dove potrà essere ritirato appena disponibile.

Cosa occorre?

- N. 1 fototessera recente;
- Carta di Identità precedente. Qualora il precedente documento sia valido, ma è stato smarrito o rubato, dovrà essere esibita la denuncia di smarrimento/furto rilasciata dalla Questura (Polizia), Carabinieri o dalla Polizia Locale e altro documento di riconoscimento (passaporto, patente, ecc);
- Qualora il precedente documento di Identità sia scaduto: Carta di Identità scaduta o altro documento di riconoscimento (Passaporto, patente);
- Tessera sanitaria
- *PER MINORI* assenso di entrambi i genitori (in caso di validità per l'espatrio). Senza tale assenso non sarà possibile procedere all'acquisizione dei dati del minore.

Il genitore che NON può recarsi personalmente allo Sportello CIE può compilare il modulo (scaricabile dal Sito del Comune) e sottoscriverlo allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

Il minore deve essere presente al momento dell'acquisizione e accompagnato da almeno un genitore.

Il costo di rilascio della CIE è di:

- € 22,20 per rinnovo o prima emissione;
- € 27,30 per il duplicato (in caso di furto, smarrimento o deterioramento).

L'**Iscrizione anagrafica nella popolazione del Comune** determina una serie di diritti tra i quali la possibilità di ottenere documenti di identificazione, certificazioni anagrafiche e inoltre per il cittadino straniero può essere determinante per la concessione della cittadinanza.

Le **Certificazioni** servono a confermare la residenza, lo stato di famiglia, esistenza in vita, la cittadinanza ecc.

Autocertificazioni dal 1° gennaio 2012 i certificati anagrafici hanno cessato di validità, almeno per quanto riguarda gli atti e le procedure inerenti le pubbliche amministrazioni.

Dal 1° gennaio pertanto tutti i cittadini che devono attestare la propria condizione anagrafica o di stato civile (nascita, stato di famiglia, cittadinanza etc.) devono obbligatoriamente avvalersi dell'autocertificazione e tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad accettarle, salvo poi disporre delle facoltà di verifica previste dalla legge. Conseguentemente dalla stessa data le amministrazioni pubbliche non possono più esigere i certificati anagrafici. L'autocertificazione diventa quindi a tutti gli effetti un obbligo e non una mera facoltà discrezionale.

Le certificazioni rilasciate dagli uffici anagrafici comunali sono tutte soggette all'imposta di bollo e possono ancora essere richieste esclusivamente nell'ambito dei rapporti con soggetti privati (banche, imprese, assicurazioni, società

sportive, etc.) ma anche in questi casi è possibile far valere l'autocertificazione, previo consenso del soggetto privato richiedente. (Rif. Legge n.183/2011)

Il **Passaggio di proprietà dell'auto o di altri veicoli** viene effettuato dal Pubblico Registro Automobilistico o dalle agenzie accreditate. L'ufficio sostituisce il notaio nell'autenticazione della firma sul certificato di proprietà del veicolo.

Pur essendo stato sospeso il servizio di **Leva militare obbligatoria**, l'ufficio è tenuto comunque a compilare la Lista di leva dell'anno di riferimento.

L'ultima classe chiamata a prestare servizio militare è stata quella dei nati nell'anno 1985. Dal 1° gennaio 2005 l'arruolamento è divenuto esclusivamente su base volontaria ed a carattere professionale.

Ubicazione e orari servizi demografici

I servizi vengono erogati nella sede del comune di Castrezzato, Piazzale Risorgimento 1 presso lo sportello posto al piano terra del palazzo municipale nei seguenti orari:

Giorni	Orari
Lunedì	Chiuso
Martedì	09:30 – 12:00
Mercoledì	16:00 – 18:00
Giovedì	09:30 – 12:00 Solo su appuntamento
Venerdì	09:30 – 12:00
Sabato	09:30 – 12:00 il 1° sabato del mese solo su appuntamento

Per informazioni:

Responsabile: dott.ssa Sonia Bortolotti – tel. 0307041103 – sonia.bortolotti@comunecastrezzato.it

Istruttore Amministrativo: Francesca Stabile 0307041107, Illary Bracchi tel. 0307041106 - anagrafe@comunecastrezzato.it

Nel caso in cui il servizio non sia correttamente fornito, il cittadino può rivolgersi al Responsabile dell'U.O. Amministrativa e Servizi ai Cittadini, previo appuntamento.

Modulistica servizi e informazioni utili per il cittadino

La modulistica è reperibile presso l'Ufficio Anagrafe del comune e sul sito Internet istituzionale.

Il cittadino che intende chiedere la **Residenza** deve dimostrare di abitare stabilmente nel Comune.

Se cittadino italiano deve presentare:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- dati relativi alla patente di guida ed eventuale targa dei veicoli intestati;
- contratto di affitto o contratto di comodato d'uso gratuito (registrato presso AE) o atto di acquisto

Se cittadino straniero:

- i documenti sopra descritti;
- passaporto;

- permesso di soggiorno (in mancanza di esso, ricevute postali di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno e nullaosta al lavoro subordinato o al ricongiungimento familiare).

Nel caso si tratti di cambio di indirizzo all'interno del comune è sufficiente la richiesta accompagnata dai dati relativi alla patente di guida ed eventuale targa dei veicoli intestati.

Le **certificazioni anagrafiche**, se non esenti per legge, sono assoggettate all'imposta di bollo di € 16.

Per l'autenticazione della firma in merito al **Passaggio di proprietà dell'auto o di altri veicoli** è necessario che si presenti il venditore col certificato di proprietà del mezzo debitamente compilato, un documento di identità valido e la marca amministrativa di € 16.

Per quanto riguarda le richieste di copie del foglio matricolare ad "uso pensione", il cittadino può autocertificare la propria posizione rispetto agli obblighi di Leva militare, ad enti quali INPS o simili. Sarà cura poi degli enti assistenziali richiedere al Centro Documentale di Brescia l'esattezza dei dati autocertificati dal cittadino stesso.

Identificazione di standard e indicatori di risultato

<i>Indicatore</i>	<i>Fonte</i>	<i>Valore</i>
Richieste residenza	Atti interni	mediamente entro 2 giorni lavorativi dall'arrivo della pratica.
Variazioni di indirizzo	Atti interni	mediamente entro 2 giorni lavorativi dall'arrivo della pratica.
Iscrizione anagrafe	Atti interni	mediamente entro 2 giorni lavorativi dall'arrivo della pratica.
Cancellazione anagrafe	Atti interni	mediamente entro 2 giorni lavorativi dall'arrivo della pratica.
Rilascio carte identità elettronica	Atti interni	mediamente entro 3 giorni.
Rilascio certificati	Atti interni	immediato
Rilascio certificazioni storiche	Atti interni	mediamente entro 10 giorni.
Passaggi di proprietà di veicoli	Atti interni	immediato



COMUNE di CASTREZZATO

(Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

CARTA DEI SERVIZI DELLO STATO CIVILE E DEI SERVIZI ELETTORALI

Informazioni sul Servizio e sui servizi offerti

Lo **STATO CIVILE** registra gli eventi importanti della vita delle persone: la nascita, il matrimonio, la morte, l'adozione, il divorzio, la cittadinanza ...e tutto quello che a questi eventi è collegato, come l'attribuzione o il cambio del nome, il riconoscimento, la scelta del regime patrimoniale dei beni e il servizio cimiteriale.

NASCITA

La nascita comprende la denuncia della nascita, il riconoscimento anteriore o posteriore alla nascita, il cambio o la rettifica del nome o del cognome.

Quando nasce un bambino i genitori possono dichiarare la nascita entro 3 giorni presso la direzione sanitaria dell'Ospedale, oppure entro 10 giorni presso il Comune dove è avvenuta la nascita o presso il Comune di residenza dei genitori, presentando l'attestazione di nascita e un documento di riconoscimento.

Su richiesta dei genitori provvediamo ad effettuare il riconoscimento precedente, contestuale o successivo alla nascita.

Il cambiamento del cognome si ottiene presentando domanda al Prefetto della provincia del luogo di residenza o dove si trova l'atto di nascita al quale la richiesta si riferisce.

In caso di errore materiale del nome e del cognome, su richiesta dell'interessato, si provvede alla rettifica dello stesso.

Quando il nome è composto da più elementi ed è discordante sui vari documenti (Carta d'Identità, Codice Fiscale, Patente) si richiede l'esatta indicazione che deve comparire sugli stessi.

MATRIMONIO

Per contrarre matrimonio, sia civile che concordatario, è necessario che i nubendi richiedano la "pubblicazione di matrimonio" presentandosi personalmente con un documento d'identità valido e l'incaricato provvederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione necessaria.

In caso di matrimonio concordatario è necessaria la richiesta del Parroco o del Ministro di Culto che celebrerà il rito.

In caso di cittadino straniero è richiesto il Nulla Osta al matrimonio rilasciato dall'autorità straniera competente e legalizzato in Prefettura.

L'atto di pubblicazione sarà affisso nell'Albo Pretorio on-line dei Comuni di residenza degli sposi per 8 giorni consecutivi più tre giorni per eventuali opposizioni.

Per il "matrimonio civile" sarà concordata con gli sposi la data e l'orario di celebrazione che si svolgerà nella sala del Consiglio comunale o negli uffici distaccati di stato civile.

Tutte le variazioni che intervengono successivamente al matrimonio vengono annotate sul relativo atto per diventare esecutive: regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni), separazione personale o divorzio.

SEPARAZIONE, DIVORZIO, MODIFICA DI CONDIZIONI DI SEPARAZIONE E DIVORZIO

DAVANTI ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (DIVORZIO BREVE)

I coniugi che intendono concludere un accordo di separazione personale, di divorzio oppure modificare le condizioni stabilite da un precedente accordo di separazione o divorzio, possono farlo davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune anziché in Tribunale. L'assistenza dell'avvocato è facoltativa.

Questo istituto non si applica nel caso in cui vi siano dei figli minori oppure portatori di handicap oppure maggiorenni ma economicamente non sufficienti (a meno che non si tratti di figli di uno solo dei due coniugi e non della coppia). Inoltre, l'accordo che viene depositato non può contenere disposizioni e patti di trasferimento patrimoniale, ad eccezione della definizione dell'assegno di mantenimento per il coniuge.

La procedura prevede che dalla data di manifestazione della volontà di separazione, divorzio o modifica alla sua conferma devono passare non meno di 30 giorni.

Il Comune competente a ricevere l'istanza è quello di:

- iscrizione dell'atto di matrimonio (cioè il comune dove è stato celebrato il matrimonio);
- trascrizione dell'atto di matrimonio celebrato con rito concordatario, religioso o celebrato all'estero;
- residenza di uno dei due coniugi.

La legge 55/2015 ha ridotto sensibilmente anche la tempistica per la separazione e il divorzio, sia che si tratti di separazioni consensuali che giudiziali. In particolare:

- per la separazione giudiziale, il termine di separazione ininterrotta necessario per procedere al divorzio è ridotto da tre anni a dodici mesi; il termine decorre dalla data di comparsa dei coniugi davanti al Presidente del Tribunale;
- per le separazioni consensuali, il termine di separazione ininterrotta passa da tre anni a sei mesi (anche per le separazioni che iniziano con un contenzioso per concludersi in un accordo consensuale).

La suddetta normativa ha introdotto anche modifiche all'art. 191 del Codice Civile, aggiungendo un comma che anticipa lo scioglimento della comunione legale dei beni (laddove i coniugi, al momento del matrimonio, abbiano optato per questa condizione). Infatti: nella separazione giudiziale, lo scioglimento è disposto dal momento in cui il Presidente del Tribunale autorizza i coniugi a vivere separati; nella separazione consensuale, dalla data di sottoscrizione del verbale di separazione (purché omologato).

L'ordinanza che autorizza i coniugi a vivere separati deve essere comunicata all'Ufficiale dello Stato Civile per l'annotazione sull'atto di matrimonio dello scioglimento della comunione.

Per accedere al Divorzio Breve occorre inoltrare al Protocollo dell'Ente la richiesta di appuntamento in cui le parti, ognuna singolarmente, dichiarano che sussistono le condizioni per adire al divorzio breve.

L'istanza può essere inviata anche via PEC all'indirizzo protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it allegando copia del documento di identità di entrambi i coniugi.

L'Ufficiale di Stato Civile convoca le parti affinché le stesse manifestino la volontà di attivare l'istituto in questione e rendano le dichiarazioni necessarie.

Il servizio costa € 16,00.

È possibile richiedere anche la riconciliazione dei coniugi, dopo la separazione su richiesta di entrambi, nel luogo in cui è avvenuto il matrimonio o nel luogo di residenza.

MORTE

La denuncia di morte è l'adempimento che prelude alla formazione dell'atto di morte, e deve essere effettuata entro 24 h dal decesso, da un familiare anche tramite l'incaricato delle pompe funebri.

In base alla richiesta di sepoltura (terra, loculo, ossario per cremazione, tomba di famiglia, affidamento urna cineraria) viene rilasciato il permesso di seppellimento. Ci si deve quindi recare in Comune per stipulare il relativo contratto.

SPOGLI

L'esumazione è il dissotterramento dei resti mortali dalla fossa; con l'estumulazione vengono tolti i resti mortali dal loculo.

Gli spogli avvengono in via ordinaria per scadenza dei termini di sepoltura (di norma dopo 10 anni in caso di inumazione in fossa e 30 anni in caso di tumulazione in loculo).

Le esumazioni e le estumulazioni straordinarie, soggette all'autorizzazione dell'Ufficiale di Stato Civile, avvengono per disposizione dell'autorità giudiziaria nell'ambito di indagini nell'interesse della giustizia o su richiesta dei familiari per trasferimento in altra sepoltura.

DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un "Fiduciario", che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie.

Le DAT devono essere redatte dal cittadino per atto pubblico tramite un notaio o per scrittura privata autenticata da un notaio o per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile, oppure presso le strutture sanitarie.

Con le medesime forme, le DAT sono rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento.

Le DAT sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

Il personale non può prestare aiuto nel redigere le DAT.

Attualmente le DAT ricevute dagli uffici comunali non possono essere trasmesse alle strutture sanitarie, in quanto non è ancora stato emanato il Decreto del Ministero della Salute.

Alle DAT potranno avere accesso: Il disponente, il medico che lo abbia in cura e il fiduciario.

Al di fuori dei casi sopracitati l'accesso potrà essere esercitato dal parente più prossimo individuato ai sensi degli artt. 74, 75, 76 e 77 del codice civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi.

CITTADINANZA

Il servizio riguarda l'acquisto o la perdita della cittadinanza a seconda dei vari casi: acquisto per matrimonio con cittadino/a italiano/a o per residenza, e per i nati e residenti in Italia fino alla maggiore età.

Nel caso di richiesta di cittadinanza italiana per matrimonio, la domanda viene inoltrata, da parte dell'interessato, al Prefetto della provincia del luogo di residenza.

I figli minori conviventi diventano cittadini italiani con attestazione del Sindaco. Lo stesso provvedimento viene emanato a favore dello straniero nato e residente in Italia fino alla maggiore età.

CERTIFICAZIONI

I certificati o estratti di stato civile vengono rilasciati dal Comune dove si è verificato l'evento o dal Comune dove gli interessati erano residenti in quel momento (per la nascita, dall'anno 1999 è competente solo il comune di residenza).

Il certificato/estratto può essere sostituito con una dichiarazione scritta (autocertificazione) su un normale foglio di carta e presentato o spedito a qualsiasi ufficio pubblico o gestore di pubblico servizio o ai privati che vi consentono.

L'UFFICIO ELETTORALE provvede alla tenuta e all'aggiornamento:

- delle liste elettorali comprendenti gli elettori (cittadini italiani residenti maggiorenni che non siano interdetti dai pubblici uffici);
- dell'Albo dei Presidenti di seggio comprendenti gli elettori che non abbiano superato il settantesimo anno d'età, in possesso del diploma e che ne abbiano fatto richiesta;
- dell'Albo degli scrutatori comprendenti gli elettori in possesso della scuola dell'obbligo e che ne abbiano fatto richiesta.

Agli elettori viene rilasciata la Tessera Elettorale che, quando vi sono consultazioni elettorali, permette l'esercizio del diritto di voto presso la sezione di appartenenza, con un documento

d'identità valido. Chi avesse smarrito, deteriorato o subito un furto della tessera, deve recarsi all'Ufficio per richiedere il duplicato.

Ubicazione e orari servizi

I servizi vengono erogati nella sede del comune di Castrezzato, Piazzale Risorgimento 1 presso lo sportello posto al piano terra del palazzo municipale nei seguenti orari:

Giorni	Orari
Lunedì	Chiuso
Martedì	09:30 – 12:00
Mercoledì	16:00 – 18:00
Giovedì	09:30 – 12:00 Solo su appuntamento
Venerdì	09:30 – 12:00
Sabato	09:30 – 12:00 il 1° sabato del mese solo su appuntamento

Per informazioni:

Responsabile: dott.ssa Sonia Bortolotti – tel. 0307041103 – sonia.bortolotti@comunecastrezzato.it

Istruttore Amministrativo: Francesca Stabile 0307041107, Illary Bracchi tel. 0307041106 - anagrafe@comunecastrezzato.it

Modulistica servizi e informazioni utili per il cittadino

La modulistica è reperibile presso i Servizi demografici del comune e sul sito Internet istituzionale.

Il servizio è regolato dal Codice Civile., da leggi, regolamenti, circolari statali, regionali e comunali.

I servizi di Stato Civile sono gratuiti; vi è l'onere di marche da bollo da € 16,00 per le pubblicazioni di matrimonio, per la richiesta di trascrizioni di atti esteri, per la cittadinanza, da apporre sul decreto di conferimento della cittadinanza.

Per i divorzi è previsto un importo di € 16,00.

Per la celebrazione dei matrimoni civili le tariffe sono le seguenti:

Matrimonio celebrato presso il Municipio

€ 0,00 – da lunedì al venerdì

€ 100,00 – sabato e domenica (residenti)

€ 200,00 – sabato e domenica non residenti

Matrimonio celebrato presso ufficio di stato civile distaccato

€ 400,00 – in orario di servizio (residenti)

€ 500,00 – in orario di servizio (non residenti)

€ 500,00 – fuori dall' orario di servizio (residenti)

€ 600,00 – fuori dall' di servizio (non residenti)

Il costo delle concessioni cimiteriali sono quelli previsti dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria Cimiteriale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2005 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2020.

I servizi elettorali sono gratuiti.

Nel caso in cui il servizio non sia correttamente fornito, il cittadino può rivolgersi al Responsabile dell'U.O. Amministrativa e Servizi ai Cittadini, previo appuntamento.

Domande Frequenti

Per quanto tempo è valido il certificato?

I certificati attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di 180 giorni dalla data del rilascio.

Mi sono sposato nel Comune X, posso richiedere al mio Comune di residenza l'estratto di matrimonio?

L'estratto deve essere rilasciato dove è avvenuto l'evento. Il certificato può essere rilasciato anche dal Comune dove l'interessato era residente alla data del matrimonio.

Entro quanto tempo mi devo sposare dopo aver richiesto le pubblicazioni matrimoniali?

Entro 180 giorni.

Identificazione di standard e indicatori di risultato

<i>Indicatore</i>	<i>Fonte</i>	<i>Valore</i>		
		N. reclami	N.atti 2024	N.atti 2023
Registro delle nascite	Atti interni	0	27	74
Pubblicazioni matrimonio	Atti interni	0	12	31
Matrimoni celebrati	Atti interni	0	4	20
Atti di morte	Atti interni	0	22	61



COMUNE di CASTREZZATO **(Provincia di Brescia)**

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

CARTA DEI SERVIZI BIBLIOTECARI

Biblioteca comunale "Emily Dickinson" di Castrezzato

La biblioteca è un istituto che concorre a garantire il diritto dei cittadini ad accedere liberamente alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, secondo i principi previsti dalla Costituzione italiana quali fondamenti della società civile e della convivenza democratica.

La biblioteca pubblica, servizio di base e primo punto d'accesso del cittadino all'informazione e alla documentazione, sostiene dunque la formazione per tutto l'arco della vita, costituisce un punto di riferimento per le diversità culturali e allo stesso tempo contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'eredità culturale e a trasmetterla alle generazioni future, svolgendo servizi di documentazione sulla realtà locale cui fa riferimento.

La biblioteca comunale "Emily Dickinson" di Castrezzato rivolge il proprio servizio ai cittadini di tutte le fasce d'età per soddisfarne gli interessi culturali e le richieste informative.

Libri, dvd, fumetti e periodici (quotidiani, riviste generaliste e specializzate) sono esposti al pubblico e immediatamente accessibili agli utenti; in alternativa la biblioteca mette a disposizione, anche via internet, il proprio catalogo e quello delle biblioteche collegate nel sistema interbibliotecario Sud Ovest Bresciano.

La biblioteca ha un patrimonio librario di circa 22.000 documenti, la maggior parte dei quali disponibili al prestito a domicilio, tra questi numerosi sono quelli ospitati presso la sezione ragazzi, che comprende anche libri per bambini in età prescolare.

La biblioteca è specializzata in "Storia del mondo antico".

Il personale è a disposizione per offrire consulenze, sia relativamente a richieste informative semplici, sia più complesse, che comportino la consultazione di banche dati specializzate o contatti con altre agenzie documentarie.

Ubicazione

La Biblioteca Comunale ha sede Via Marconi, 20 Castrezzato.

Puoi contattare la Biblioteca tramite e-mail biblioteca@comunecastrezzato.it o telefonicamente 0307146579.

Il catalogo dei documenti posseduti dalla Biblioteca è invece disponibile sul sito <https://opac.provincia.brescia.it/library/castrezzato/>



COMUNE di CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

Orari di apertura

La Biblioteca è aperta in questi orari:

GIORNO	ORARIO
LUNEDÌ	CHIUSO
MARTEDÌ	09:00 – 12:30 , 14:30 – 18:30
MERCOLEDÌ	14:30 – 18:30
GIOVEDÌ	09:00 – 12:30 , 14:30 – 18:30
VENERDÌ	14:30 – 18:30
SABATO	09:00 – 12:00
DOMENICA	CHIUSO

Gli orari di apertura della Biblioteca sono sempre esposti all'esterno dell'edificio, aggiornati e ben visibili, oppure sono disponibili sul sito web <https://opac.provincia.brescia.it/library/castrezzato/> .

Servizi bibliotecari

I servizi sono realizzati dall'Unità Organizzativa Amministrativa e Servizi ai Cittadini

Responsabile: dott.ssa Sonia Bortolotti – Tel 030. 7041103

Affidamento del servizio alla Società Cooperativa Sociale – ONLUS Abibook

Informazioni sui Servizi bibliotecari

I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione sociale o grado di istruzione.

I bibliotecari operano in piena autonomia professionale, nel rispetto dei principi della deontologia professionale e degli standard tecnici fissati dai competenti organismi nazionali e internazionali.

Le raccolte e i servizi comprendono tutte le forme di documentazione disponibili su qualunque supporto, che rifletteranno gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società: libri, riviste, DVD, Internet, e-book. Le raccolte e i servizi non sono soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali.

La biblioteca opera in cooperazione con la Rete Bibliotecaria Bresciana e cremonese.

La biblioteca rispetta la riservatezza dei dati personali, delle informazioni ricercate e delle letture preferite dai propri utenti secondo le disposizioni di legge.

Gli standard di qualità comprensivi dei tempi medi di erogazione del servizio sono contenuti nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.



COMUNE di CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

Principali servizi della biblioteca (gratuiti):

- prestito libri (durata 30 giorni);
- prestito materiale multimediale (durata 15 giorni);
- lettura quotidiani (in sede) e riviste (in sede l'ultimo numero, gli altri possono essere presi in prestito);
- consultazione di enciclopedie e dizionari (in sede);
- prestito interbibliotecario (con altre istituzioni che operano in regime di reciprocità, durata 30 giorni);
- consulenza bibliografica, ovvero informazioni sui libri e la loro reperibilità;
- assistenza alla consultazione dei cataloghi e alla ricerca informativa e documentaria;
- accesso ad Internet;
- prestito interbibliotecario e fornitura di documenti tramite biblioteche che non operano in regime di reciprocità (il costo in questi casi è stabilito dalla biblioteca che invia il libro).
- promozione del libro, della lettura e della Biblioteca: le Biblioteche pubbliche sono chiamate a favorire la consuetudine alla lettura ed a promuovere i libri e il servizio di Biblioteca presso tutta la popolazione. A questo fine la Biblioteca programma annualmente una serie di iniziative specificatamente orientate alla valorizzazione del libro e delle attività di lettura;
- attiva politica di marketing e promozione/diffusione dei propri servizi nel territorio di riferimento;
- segnaletica esterna;
- invio informazioni di eventi via mail e tramite social network;
- volantini su bacheche;
- attività rivolte ai bambini e ragazzi;
- predisposizione di bibliografie tematiche in autonomia o in collaborazione con altre Biblioteche del Sistema e della RBB;
- lettura di libri ad alta voce, sia in occasione degli incontri con le classi, sia ad utenza libera (sono previsti a partire da settembre incontri aperti per bambini di lettura e laboratorio);
- visite guidate per le scuole con classi filtro;
- incontri con autori e dibattiti con esperti;
- tornei di lettura;
- attività di costruzione del libro;
- attività rivolte ad adulti e anziani;
- predisposizione di bibliografie tematiche in autonomia o in collaborazione con altre Biblioteche del Sistema e della RBB;
- auto alla navigazione in Internet e introduzione all'uso degli e-book reader;
- presenza di due gruppi di lettura: uno per giovani.

La Biblioteca si impegna ad informare i cittadini delle attività in programma e a rendere pubbliche le valutazioni redatte a conclusione delle iniziative.



COMUNE di CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

La biblioteca non esegue servizio di fotocopiatura.

La Biblioteca si è dotata della Carta della qualità dei servizi. Tale Carta è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione locale si impegna formalmente ad offrire precise garanzie in ordine alla qualità dei servizi erogati dalla biblioteca e individua le forme di verifica e le modalità per assicurare la partecipazione di tutta la popolazione. La Carta, approvata dalla Giunta Comunale, si può leggere e scaricare dal sito istituzionale del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente.

Diritti e doveri - Tutela degli utenti

Ogni cittadino ha diritto a usufruire dei servizi offerti dalla Biblioteca a condizione di garantire il rispetto dei diritti altrui e le norme stabilite per il buon funzionamento della Biblioteca.

Tutti i soggetti coinvolti nella organizzazione e fruizione del servizio di Biblioteca hanno diritti e doveri, in particolare:

L'**Amministrazione comunale** si impegna a:

- finanziare adeguatamente la Biblioteca, dotarla di locali adeguati e idonei ai vari servizi, di strumenti tecnici, di personale professionalmente qualificato e di risorse secondo le esigenze della comunità da servire e secondo gli obiettivi stabiliti nella programmazione regionale, provinciale e di Sistema e descritti nella presente carta;
- verificare che ogni comunicazione con i cittadini risponda alla Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica del 24 ottobre 2005, sulla semplificazione del linguaggio amministrativo.

Il **personale** è tenuto a:

- trattare gli utenti con rispetto, disponibilità, cortesia e ad agevolarli nell'utilizzo del servizio;
- garantire il libero accesso ai documenti, alle informazioni e ai servizi disponibili in Biblioteca o accessibili tramite la rete di cooperazione;
- assistere l'utente nelle ricerche con professionalità, riservatezza e senza discriminazioni;
- rispondere al telefono indicando sempre il Servizio di appartenenza e qualificarsi;
- durante il servizio il personale deve essere riconoscibile (munito di cartellino di riconoscimento)

Situazioni particolari di **rapporto con l'utenza**:

Il responsabile della Biblioteca o un suo delegato può allontanare o sospendere (per un periodo limitato e con motivazione) da uno o anche da tutti i servizi chi arrechi disturbo o mantenga comportamenti scorretti verso gli altri utenti o verso il personale stesso, chi non rispetta le regole per la conservazione, consultazione e prestito dei documenti o degli arredi della Biblioteca.

Nei casi più gravi il personale è tenuto a far intervenire le Autorità preposte alla sicurezza pubblica.



COMUNE di CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

Il responsabile della Biblioteca o un suo delegato può concedere deroghe alle modalità di erogazione dei servizi, in considerazione di singole situazioni e necessità particolari.

L'utente è tenuto a:

- rispettare le regole della Biblioteca e le scadenze;
- rispettare gli orari, le norme elementari della corretta convivenza civile (silenzio/rispetto nelle sale di lettura, divieto di fumare);
- contribuire alla buona conservazione dei documenti e degli arredi;
- essere cortese, corretto, collaborativo con il personale;
- utilizzare in modalità silenziosa il telefono cellulare e in modo che non disturbi gli altri utenti;
- non lasciare incustoditi i bambini nei locali della Biblioteca.

Nel caso i servizi non vengano correttamente forniti è possibile rivolgersi alla Responsabile dell'U.O. Amministrativa e Servizi ai Cittadini, previo appuntamento.

Domande frequenti

Non sono mai entrato in biblioteca. Come posso fare?

Entra liberamente e chiedi al bibliotecario di illustrarti come funziona la biblioteca. Sarai il benvenuto. Il bibliotecario ti accoglierà e ti consegnerà anche materiali utili per conoscere meglio tutti i servizi offerti dalla tua biblioteca.

Posso venire in biblioteca a studiare con i miei amici?

Sì, la biblioteca ha predisposto spazi sia per lo studio individuale che per lo studio in piccoli gruppi. Devi però mantenere un comportamento rispettoso di tutti i lettori e utenti presenti in biblioteca.

Posso venire in biblioteca con il mio bambino di pochi mesi?

Sì, la biblioteca è aperta a tutti. Troverai libri adatti anche ai più piccoli che potrai prendere a prestito o leggere in biblioteca insieme al tuo bambino.

Cosa devo fare per avere libri o altri materiali in prestito?

Per avere documenti (libri, DVD, CD e altri materiali) è necessario iscriversi presentando un documento di identità e la Carta Regionale dei Servizi (CRS). Una volta iscritto, utilizzando la Carta Regionale dei Servizi, potrai prendere a prestito documenti in tutte le biblioteche della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese. Il servizio è gratuito per tutti.

Quanti documenti posso avere in prestito contemporaneamente e per quanto tempo?

Dalla tua biblioteca puoi avere in prestito fino a 10 documenti contemporaneamente, di cui al massimo 5 documenti multimediali (CD Audio, DVD).



COMUNE di CASTREZZATO **(Provincia di Brescia)**

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

È possibile avere in prestito documenti anche da altre biblioteche?

Sì.

Per quanto tempo posso tenere i documenti avuti in prestito?

Per i libri il prestito dura 30 giorni ed è rinnovabile per altri 30 (se il libro non è prenotato da altri utenti).

Per i periodici e i documenti multimediali (CD ROM e CD Audio, DVD) il prestito dura 15 giorni ed è rinnovabile per altri 15 (se il documento non è prenotato da altri utenti).

E se non restituisco un libro o un documento multimediale entro la data di scadenza?

Un ritardo lieve non comporta alcuna sanzione, ma se il ritardo è consistente la Biblioteca avvisa telefonicamente e spedisce a intervalli di tempo regolari, per posta o via e-mail, solleciti per ricordarti di restituire il documento.

Cosa devo fare se perdo un libro o un documento multimediale?

Se perdi o danneggi un libro dovrai acquistarne una nuova copia. Solo se il libro non è più disponibile sul mercato potrai concordare con il bibliotecario la sostituzione del volume smarrito o danneggiato con una diversa edizione di pari significatività per la raccolta della biblioteca.

Posso prenotare un libro?

Sì, puoi prenotare un libro di persona rivolgendoti al banco prestiti della biblioteca oppure telefonicamente o via Internet attraverso il catalogo on line della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, chiedendo al bibliotecario di illustrarti la procedura.

Cosa devo fare per ricevere aiuto in una ricerca?

Puoi chiedere l'aiuto del bibliotecario che può aiutarti nella ricerca a catalogo e/o a scaffale e ti darà le indicazioni necessarie per poterti successivamente muovere anche da solo.

Cosa devo fare per navigare in Internet?

Devi iscriverti al Servizio Internet, compilando l'apposito modulo reperibile in Biblioteca e prendendo visione del regolamento. Se sei minorenni il modulo di iscrizione deve essere controfirmato da un genitore, che abbia preso visione anche delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in Rete.

L'iscrizione e il servizio sono gratuiti.

Come posso esprimere proposte d'acquisto?

Puoi avanzare la richiesta direttamente al banco prestiti (reference) della biblioteca.



COMUNE di CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

C.F. 00848610176 – P.IVA 00582070983

P.le Risorgimento n. 1 - Cap 25030 – tel. 0307041111- fax 0307040437-

protocollo@comunecastrezzato.legalmail.it

Inoltre, nella tua area MyDiscovery relativa ai servizi on-line della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese puoi usare la sezione "proposte d'acquisto" per inserire una richiesta oppure consultare l'elenco delle richieste che hai fatto. L'elenco "le mie proposte" ti consente di cancellare una proposta, oppure di sapere se la biblioteca l'ha accettata o rifiutata. In ogni caso ricorda che una proposta è solo un "suggerimento" che puoi dare alla biblioteca, il documento non verrà necessariamente acquistato.

Identificazione di standard e indicatori di risultato

<i>Indicatore</i>	<i>Fonte</i>	<i>Valore (anno 2023)</i>
Indice di prestito annuo	Atti interni	Prestito locale: 9686 documenti
Nuovi libri inseriti a catalogo	Atti interni	Ragazzi: 660 Adulti: 700
Utenti attivi	Atti interni	Ragazzi: 400 Adulti: 650
Numero di visite in biblioteca di classi delle scuole primarie e secondarie del territorio	Atti interni	Scuola infanzia: 15 incontri annui totali Scuola Primaria: circa 60 incontri annui Scuola Secondaria: circa 150 incontri annui